

LA PUBBLICAZIONE DELLA GARA

Aspetti Giuridici

DEFINIZIONE

La pubblicità assume un ruolo fondamentale per garantire trasparenza, concorrenza e parità di trattamento tra gli operatori economici.

Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) prevede diverse forme di pubblicità, ciascuna con specifiche finalità e modalità di attuazione. Possiamo distinguere principalmente tra pubblicità legale e pubblicità trasparente.

- **Pubblicità legale:** disciplinata dall'art. 27 del Codice, riguarda la pubblicazione di atti fondamentali della procedura di gara, quali bandi, avvisi e avvisi di aggiudicazione. La pubblicazione legale si realizza attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, con trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea per le gare europee e con pubblicazione sulla piattaforma telematica e sul sito istituzionale della stazione appaltante per le gare nazionali. Gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati.
- **Pubblicità per la trasparenza:** disciplinata dall'art. 28 del Codice, attiene alla pubblicazione di informazioni e dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici. La pubblicità trasparente si attua mediante la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della stazione appaltante, con collegamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le informazioni e i dati pubblicati devono essere trasmessi tempestivamente alla Banca dati, che ne cura la pubblicazione sul proprio portale e la pubblicazione periodica in formato aperto.

Oltre a queste due forme principali di pubblicità, il Codice prevede anche altre forme di pubblicità, tra cui:

- **Avvisi di pre-informazione** (art. 81): pubblicati dalle stazioni appaltanti per rendere nota l'intenzione di bandire gare nel corso dell'anno successivo.
- **Avviso volontario per la trasparenza preventiva** (art. 86): pubblicato dalla stazione appaltante per rendere nota l'intenzione di affidare un contratto senza pubblicazione di un bando di gara.
- **Pubblicazione degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati** (art. 111): per rendere noti i risultati della procedura di gara.

Ciascuna forma di pubblicità ha specifiche finalità e modalità di attuazione, e contribuisce a garantire la trasparenza, la concorrenza e la parità di trattamento nel settore degli appalti pubblici.

Le piattaforme digitali consentono la pubblicazione sul sistema ideato dal legislatore del nuovo codice denominato Pubblicità a Valore Legale.

Essa ha due livelli, a seconda del tipo di procedura inetta:

Modalità di Pubblicazione

- **Gare europee:** i dati sono trasmessi all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea.
- **Gare nazionali:** i bandi e gli avvisi sono pubblicati sulla piattaforma telematica della BDNCP e PVL oltre che sul sito istituzionale della stazione appaltante, sezione Amministrazione trasparente\bandi e gare\gare in corso -\gare scadute -\affidamenti -\esiti

Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. a Socio unico
Gruppo Sistemi Salerno
(già Salerno Energia Holding S.p.A. a Socio unico)

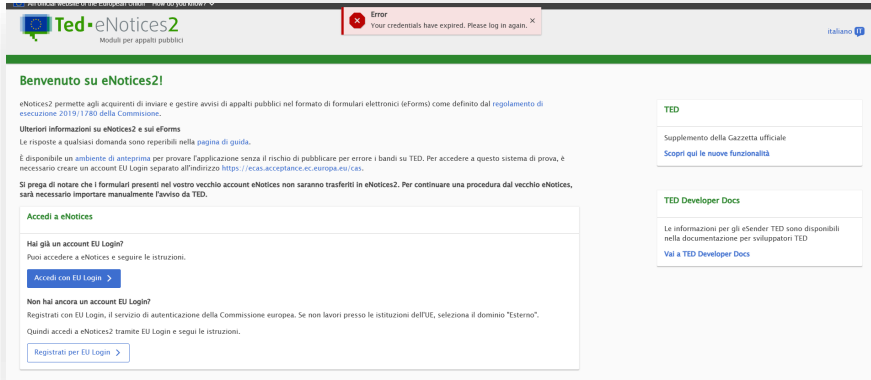
via Stefano Passaro, 1 – 84134 Salerno
Tel. 089.727511
Fax 089.711244
www.grupposistemisalerno.it

direzione e coordinamento
art. 2497 c.c.: Comune di Salerno
P. IVA 00182440651 – REA 262174
Capitale Sociale € 15.843.121,00 i.v.



Aspetti Pratici

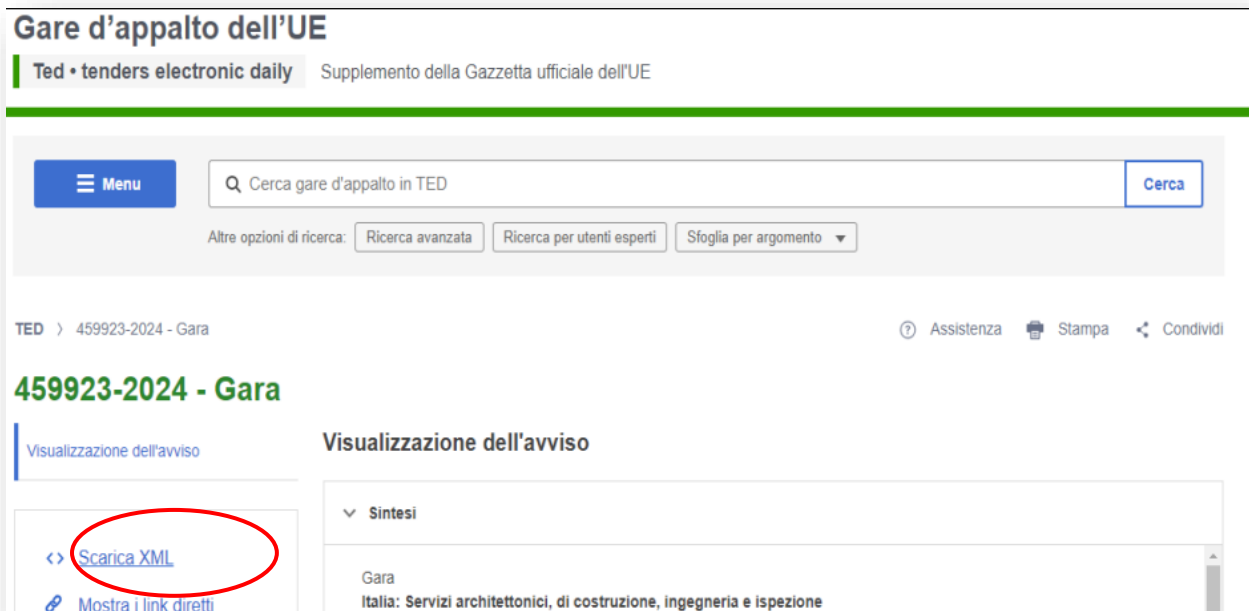
Per le modalità di pubblicazione si rinvia alla documentazione della PAD in uso presso la Vs. Stazione Appaltante, precisando tuttavia che, qualora la Vs. PAD richieda l'allegazione di un file XML e la stessa PAD non è in grado di generarlo correttamente, si potrà utilizzare l'applicativo messo a disposizione dall'Unione Europea raggiungibile al seguente link: <https://enotices2.ted.europa.eu/home>



2

Per la procedura di registrazione si rinvia alle indicazioni indicate nel sito istituzionale.

Tuttavia quale consiglio da operatore di una stazione appaltante che pubblica spesso bandi europei, qualora vi sia mancato allineamento tra l'applicativo utilizzato dalla Vs. PAD e il linguaggio (versione di enotice) utilizzato dall'ANAC per la trasmissione del Bando in GUCE, sarà possibile scaricare un xml dal sito della GUCE, raggiungibile al seguente link: <https://ted.europa.eu/it/>, effettuare una selezione di un bando **italiano** pubblicato da un'Altra Stazione Appaltante non ancora scaduto e pubblicato, recante lo stesso CPV, non più tardi di una settimana e caricarlo nell'applicativo della propria pad per modificarlo e adattarlo alle esigenze del proprio bando da pubblicare.



Il bando trovato andrà scaricato in formato XML come da immagine cerchiata sopra.

Con poche informazioni da compilare e adattare al caso concreto, sarà possibile caricare nel form ANAC il relativo XML e "spedire", quindi, pubblicare il bando a livello europeo.

Infine, nel caso in cui compilando i vari dati il file xml restituisca **errori**, vedi immagini che seguono, si consiglia di seguire la seguente procedura di correzione:



I riscontri ad eventuali errori vengono ritornati alla piattaforma SICP direttamente dal TED UE e la relativa descrizione può essere parzialmente espressa in lingua inglese.



Se al „valida e pubblica“ si presentano errori indicati in rosso, si consiglia di procedere come segue:

Esempio di errore: BT-13713

Procedura aperta
000893/2023 > Partecipazione consorzio *Non Aggiudicata*

PARTE CONTRAENTE E PRESTATORE DI SERVIZI PROCEDURA LOTTO GRUPPI DI LOTTI **RISULTATO** ORGANIZZAZIONI

1) BT-13713-LotResult deve corrispondere al seguente schema: LotID

2) 'Lotto' deve essere associato a 'l'identificatore del lotto di risultato' (BT-13713-LotResult) per un DAP, un risultato, una modifica del contratto o un avviso di completamento

3) 'l'identificatore del lotto di risultato' (BT-13713-LotResult) deve essere associato a un 'Lotto' (BT-137-Tender) esistente

4) 'l'identificatore del lotto di risultato' (BT-13714-Tender) deve essere associato a un lotto esistente (BT-137-Lot / BT-137-LotsGroup)

5) Ogni riferimento alla parte offerente da (OPT-310-Tender) deve corrispondere a una delle parti offerenti definite (OPT-210-Tenderer)

6) Qualsiasi 'ID - Contratto' (OPT-316-Contract) esistente deve essere associato ad almeno un 'ID - Contratto'(OPT-315-LotResult)

7) Qualsiasi 'ID - Offerta' (OPT-316-Tender) esistente deve essere associato ad almeno un riferimento identificativo dell'offerta (OPT-320-LotResult)

Errore BT-13713-LotResult deve corrispondere al seguente schema: LotID:

a) Copiare l'identificativo di errore e cercare con *ctrl + find* il campo corrispondente nella sezione indicata, nel caso specifico nel «risultato»

Procedura aperta
000893/2023 > Partecipazione consorzio *Non Aggiudicata*

PARTE CONTRAENTE E PRESTATORE DI SERVIZI PROCEDURA LOTTO GRUPPI DI LOTTI **RISULTATO** ORGANIZZAZIONI

1) BT-13713-LotResult deve corrispondere al seguente schema: LotID

2) 'Lotto' deve essere associato a 'l'identificatore del lotto di risultato' (BT-13713-LotResult) per un DAP, un risultato, una modifica del contratto o un avviso di completamento

3) 'l'identificatore del lotto di risultato' (BT-13713-LotResult) deve essere associato a un 'Lotto' (BT-137-Tender) esistente

4) 'l'identificatore del lotto di risultato' (BT-13714-Tender) deve essere associato a un lotto esistente (BT-137-Lot / BT-137-LotsGroup)

5) Ogni riferimento alla parte offerente da (OPT-310-Tender) deve corrispondere a una delle parti offerenti definite (OPT-210-Tenderer)

6) Qualsiasi 'ID - Contratto' (OPT-316-Contract) esistente deve essere associato ad almeno un 'ID - Contratto'(OPT-315-LotResult)

7) Qualsiasi 'ID - Offerta' (OPT-316-Tender) esistente deve essere associato ad almeno un riferimento identificativo dell'offerta (OPT-320-LotResult)

b) Cercare l'identificativo di errore e compilare tutta la relativa sezione

RISULTATO 1	
L'identificatore del lotto di risultato BT-13713-LotResult	lotto 1
Riferimento identificativo dell'offerta OPT-320-LotResult	
ID - Contratto OPT-315-LotResult	CON-0001

Effettuate le modifiche e correzioni al formulario caricato, a quel punto il sistema genererà il formulario da scaricare e ricaricare in ANAC_FORM ai fini della trasmissione, per il tramite di ANAC alla GUCE e la sua pubblicazione con validità legale.

Di seguito una lista con i link delle risorse messe a disposizione delle principali piattaforme digitali per poter risolvere alcune delle problematicità più rilevanti in termini di pubblicazione e acquisizione del CIG:

1. **Maggioli:** <https://doc-eprocurement.maggiolicloud.it/>
2. **TuttoGare\ASMEL:** <https://asmel.eu/downloads/simulazione-delgiudice-6agosto2024.pdf>
3. **Regione Emilia e Romagna:** <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-pa#Approfondimenti>
4. **Sito della Regione Alto Adige:** [Manuale_eFORMS.pdf](#) e [Nuovi formulari eForms](#)



Soprattutto, con riguardo ai link sopra esposti, si consiglia di prenderne visione anche qualora utilizzate altra PAD perché il sistema creato dalla software house proprietaria della soluzione PAD certificata a parere del relatore rappresenta al meglio gli adempimenti necessari per pubblicare correttamente un Avviso.

Resta inteso che dovrete sempre contattare il Gestore dei servizi informatici della Vs. PAD in uso, indipendentemente da questi consigli utili qui forniti in quanto il livello di personalizzazione e/o di aggiornamento della PAD in vs. uso è al sottoscritto sconosciuto e, pertanto, resta l'unico gestore delle informazioni dalla Stazione Appaltante verso ANAC e GUCE, se del caso.

N.B.: Una omessa pubblicazione può inficiare gli effetti giuridici della gara che state creando quindi si rammenta la necessità di aprire subito un ticket in caso di malfunzionamento!

